



30° GRUPPO NAVALE CELLULA PUBBLICA INFORMAZIONE



30 ° Gruppo Navale: *il Sistema Paese sbarca in Arabia Saudita*

Un dialogo lungo 80 anni

La mattina dello scorso 22 novembre, dopo 4 giorni di sosta, sono salpate dal porto di Jeddah la Portaerei Cavour e la nuova Fregata Bergamini, al termine della prima tappa della Campagna Navale “Il sistema Paese in movimento”, risultato di una mirabile fusione di iniziative nel settore operativo ed addestrativo, nonché in quelli della interoperabilità e della cooperazione con le altre Marine della regione, dell’assistenza umanitaria e della promozione del “*made in Italy*” nel mondo emergente.

Primo ospite illustre ad attraversare la rampa di accesso a Nave Cavour ed a calpestare il peculiare “suolo itinerante” italiano è stato l’Ambasciatore S.E. Mario Boffo, accompagnato dall’on. Mauro Ottobre della Commissione Permanente Difesa, dal Console Generale Simone Petroni e dall’addetto italiano per la difesa Col. (AM) Collorafi. Ad accoglierli il Comandante del 30° Gruppo Navale, Ammiraglio di Divisione Paolo Treu, portavoce e attuatore di questo ambizioso progetto. La presenza a Jeddah del 30° Gruppo Navale suggella il rinvigorimento dei rapporti tra Italia ed Arabia Saudita in occasione della celebrazione dell’80° Anniversario di attività diplomatiche intercorse tra i due Paesi.

Visite di cortesia, conferenze culturali ed un sobrio rinfresco, hanno visto protagonisti personaggi di spicco del mondo istituzionale, imprenditoriale e militare, del mondo arabo ed italiano, a conferma che la nostra Marina ha saputo, ancora una volta, esprimere capacità di *Naval Diplomacy* imperniate anche su ospitalità, cordialità e calore umano, dando lustro al Paese. A ricambiare con estrema cortesia l’invito, tra le varie autorità, è stato il Comandante della “*Western Fleet*” saudita, Vice Admiral Ibrahim Bin Othman Al Delijan, che con grandissima disponibilità ha aperto tutte le porte della realtà operativa e formativa della sua Forza Navale, riservando alla delegazione italiana, capeggiata dall’Ammiraglio Treu, un trattamento davvero speciale.

Nel solco dello spirito di collaborazione ed apertura che caratterizza la spedizione del 30° Gruppo Navale, le due unità della Marina Militare italiana hanno accolto con grande disponibilità la visita di una delegazione della fregata cinese *Hengshui*, reduce da un’intesa attività di pirateria nel Golfo di Aden, anch’essa in porto a Jeddah. Di pari ospitalità ha potuto godere l’Ammiraglio Treu, in

occasione di una memorabile visita alla suddetta unità, svoltasi in un clima di notevole collaborazione ed amicizia.

Una prima occasione per condividere esperienze e tradizioni in un'area geografica che oggi più di ieri rappresenta un crocevia di culture, un odierna *agorà* sul mare.

Parola d'ordine: dialogo. Lo scopo è stato quello di stabilire contatti e rapporti con le autorità locali civili e militari. L'illustrazione del progetto della Campagna nella sua interezza, la dimostrazione dell'utilizzo dual-use dei mezzi a disposizione della nostra Forza Armata, l'indiscussa dedizione del personale di bordo e la capillare ed efficace gestione degli eventi, hanno attratto l'attenzione dei media locali e raccolto sentiti consensi.

Per tutta la durata della sosta è stata concessa, al pubblico, la possibilità di visitare le due unità, orgoglio della Marina Militare Italiana, gioielli tecnologici arricchiti dalla presenza di equipaggi dalla profonda umanità e professionalità, che hanno perseguito con convinzione e motivazione le finalità della Campagna, caricandola di significato. Curiosi, appassionati e nostalgici, uomini, donne ma soprattutto bambini, hanno percorso da prora a poppa il ponte di volo, hanno sostato in hangar, hanno ammirato la città di Jeddah dall'alto della plancia immaginando di essere, in quel magico istante, al timone dell'imponente portaerei e della flessibile e potente nuova fregata italiana.